

Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

1^ COMMISSIONE CONSILIARE TERRITORIO ZERO ”

VERBALE N° 1/2023

L'anno 2023, addì 24 del mese di gennaio alle ore 16,30 si è riunita nella sala consiliare la I commissione permanente Territorio Zero, previa convocazione prot. 1438 del 20.01.2023, inviata a mezzo pec, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

- 1) Organizzazione e discussione sull'acquisto di macchine agricole comunitarie

Risultano presenti:

- Il Presidente: Stefano Scaltriti;
- Componenti: Graziella Di Malta
Sabina Esposito in sostituzione di Antonio Perrone

Risultano assente i componenti della minoranza Palermo Giuseppe e Santoro Genova.

Risulta presente il Presidente del Consiglio Erik Vallini

Il Presidente Scaltriti pone in trattazione l'argomento posto al punto 1 dell'o.d.g. e riferisce che nel bilancio comunale sono stati stanziati mediante un emendamento al bilancio trentamila euro per l'acquisto di una macchina agricola di comunità. Questi soldi potranno servire oltre che per l'acquisto della macchina anche per organizzare una banca del seme. La macchina che è stata visionata funziona sia per le piante officinali che per i cereali, le leguminose, i piselli, etc. La gestione del seme è necessaria per tutelare i semi di origine pantasca. Per quanto riguarda si a le lenticchie che il grano ci deve essere un organismo terzo che gestisce la cessione delle sementi e che le stesse siano pantasche per amntenere l'originalità delle stesse. Stiamo per questo chiamando degli esperti che hanno le necessarie conoscenze per gestire questa problematica. L'interesse dell'Amministrazione è quella di acquisire manifestazioni di interesse da parte della popolazione. Deve essere una cosa sistematica che dia la possibilità ad ogni famiglia di produrre prodotti panteschi per il proprio fabbisogno. Avere una macchina di questo genere toglierebbe le criticità presenti pr esempio nella pulizia del grano o delle lenticchie. Sarà predisposto un modulo prestampato per acquisire le manifestazioni di interesse. Se si riesce a trovare un numero congruo di interessati a giugno si può provvedere all'acquisto della macchina he potrà entrare in funzione nel 2024 perché nel 2023 si seminerà e nel 2024 si trebbierà. Il Comune deve sapere anche quanti sementi prendere. Chiede quindi alle persone presenti tra il pubblico se ci sono domande.

Viene chiesto di che tipo di macchina si tratta.

Il Presidente Scaltriti risponde che è una piccola trebbia che dà garanzie di lavorazione sui cereali fino al grano escluso il mais. Afferma quindi di essere disposto anche ad altre soluzioni.

Gli esperti contattati hanno detto che questa macchina è idonea alle esigenze dell'isola.

Viene chiesto dal pubblico perché non si è pensato ad una macchina trinciasarmenti,

Il Presidente Scaltriti fa presente che il capitolo di spesa utilizzato è relativo all'agricoltura, la macchina trinciasarmenti dovrebbe riguardare eventualmente il verde pubblico. Su questo capitolo sono stati

previsti quindicimila euro per l'acquisto di tosasiepi. Il trinciasrmenti può essere usato in spazi aperti. L'utilizzo su strada è problematico.

L'acquisto di questa macchina agricola faceva parte del programma elettorale. Non è stato fatto nulla fino ad ora a causa dei due anni di pandemia. La riunione odierna ha lo scopo di verificare se c'è interesse da parte della popolazione. Se non ci sarà interesse, spenderemo i soldi in altro modo sempre nel campo dell'agricoltura.

Viene fatto rilevare che sull'isola vi sono dei privati che hanno una mietitrebbia.

Il Presidente Scaltriti risponde che la caratteristica della macchina in questione è che la possano usare tutti ma con personale specializzato. Quando si trebbia è un periodo ben preciso e in quel periodo i privati che ne sono in possesso ovviamente sono occupati con i loro prodotti.

Afferma che ha fatto l'esempio della trebbia perché la coltivazione delle lenticchie è caratteristica di Pantelleria, ma se ci sono delle altre proposte che ben vengano.

Dal pubblico viene fatto rilevare se non sia più semplice cominciare dalle sementi. Si afferma che in genere non c'è cura per le cose comuni. I lavori vengono iniziati ma non conclusi.

Il consigliere Di Malta afferma che bisogna invogliare i cittadini a riprendere un po' d'amore per la terra. Questa riflessione si è fatta più forte nel periodo Covid. Tanti hanno piantato lattughe, pomodori, etc. E' impagabile la soddisfazione di raccogliere quello che si è seminato. Si è quindi pensato di ridare vitalità a prodotti dimenticati come le lenticchie.

Il consigliere Scaltriti aveva delle sementi antiche e abbiamo pensato che era una cosa che potevano fare tutti. Si è pensato quindi alla trebbia perché è una cosa difficile produrre lenticchie senza avere i macchinari adatti.

Il Presidente Scaltriti afferma di non essere abituato a fare spot e che continuerà a seguire questa problematica fino a quando ci saranno le elezioni. Dice di voler fare le cose che possono servire a tutti. Sostiene che l'erba, i rovi che ci sono sulla strada vengono dai terreni abbandonati. Ma in ogni caso Pantelleria non è abbandonata, bisogna andare fuori dall'isola per vedere il vero degrado.

Dal pubblico viene chiesto come avverrà la gestione della trebbia.

Il Presidente Scaltriti risponde che si sta valutando chi potrebbe gestire la macchina. L'idea è quella di avere un organismo formato da persone che si occupano della gestione con un uso itinerante.

Viene chiesto se la macchina è autonoma e il consigliere Scaltriti risponde che la macchina ha le ruote ma è carrettabile. L'idea è quella di avere un mezzo a disposizione perché seminare comporta un lavoro minimo, il numero di giornate richieste per il grano è di gran lunga inferiore a quello per la vite, perché una volta seminato per sei mesi non è richiesta alcuna lavorazione e una volta tolto il terreno rimane pulito. Per i turisti che hanno tanto terreno sarebbe una panacea. Impiantare viti costa, lo si fa per non lasciare in abbandono i terreni. Afferma infine che farà di tutto per sostenere questa iniziativa perché è importante far passare il concetto di produrre da soli quello che è necessario al proprio fabbisogno.

Afferma infine che la macchina dovrà servire per le produzioni proprie, se si tratta di un produttore la macchina può essere affittata.

Il presidente del Consiglio Vallini dichiara che è importante sforzarsi di andare a fare incontri nelle contrade su questo argomento. Il punto di partenza è quello della sovranità alimentare. Prodotti per autoconsumo non per impresa, Bisogna cercare di tagliare i cordoni ombelicali con la terraferma. Propone quindi di fare delle riunioni nei circoli. Questo è stato un incontro istituzionale, seguiranno le riunioni informali nei circoli.

Scaltriti dichiara infine che verranno fatti dei volantini per informare la popolazione e si faranno anche degli incontri nelle scuole.

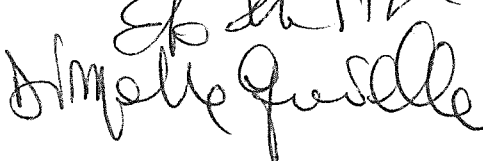
Esaurito l'argomento la seduta viene chiusa alle ore 17,38.

I componenti della commissione:

Stefano Scaltriti



Sabina Esposito



Graziella Di Malta

